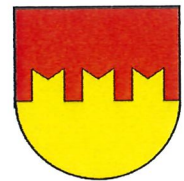


**Cantone dei Grigioni
Comune di Mesocco**



**Revisione parziale Mesocco -
Pian San Giacomo**

Approvazione

**Completamenti in conformità ai
Decreti Governativi 1270/2013 e
1044/2014
Rapporto di pianificazione**

Impressum

Progetto

Mesocco, Revisione parziale Mesocco-Pian San Giacomo, Completamenti in conformità al D.G. 1270/2013 e al D.G. 1044/2014

Numero del progetto: 26002

Documento: Rapporto di pianificazione

Cliente

Comune di Mesocco

Elaborazione di stato

Stato: Approvazione

Data di elaborazione: 7 febbraio 2019 (aggiornamento 22.05.2019)

Elaborazione

STW AG für Raumplanung, Coira (Silvio Werder, Andrea Nardini)

r:\mesocco__ortsplanung__tr-mesocco-psg_genehmigung__genehmigung-180923\rapporto\20190923_revisione parz_rapporto-approvazione_modifica2019.docx



Indice

1.	Introduzione	4
1.1	Situazione iniziale	4
2.	Informazioni generali	6
2.1	Decorso della pianificazione	6
2.2	Basi di lavoro	7
3.	Contenuto della revisione parziale	8
3.1	Osservazioni generali	8
3.2	Strumenti pianificatori	8
3.2.1	Legge edilizia	8
3.2.2	Piani delle zone con piani generale delle strutture	9
3.2.2.1	Zone di pericolo: aggiornamento 2015	9
3.2.2.2	Piano delle zone con piano generale delle strutture 1:10'000	9
3.2.2.3	Piani delle zone con piani generali delle strutture 1:2'000	10
3.2.2.3.1	Decreto Governativo n. 1270 del 17.12.2013	10
3.2.2.3.2	Decreto Governativo n. 1044 dell'11.11.2014	14
3.2.3	Piani generali di urbanizzazione 1:2'000, 1:10'000 e 1:25'000	15
3.2.3.1	Decreto Governativo n. 1270 del 17.12.2013	15
4.	Ulteriori considerazioni	16
5.	Allegati	16



1. Introduzione

1.1 Situazione iniziale

Nell'ambito dell'approvazione della revisione parziale della pianificazione del Comune di Mesocco, costituita dalla revisione totale della legge edilizia, dei piani generali delle strutture e dei piani generali di urbanizzazione per il territorio comunale a sud della linea Piz Curciusa – I Rondond, il Governo ha decretato in conformità al protocollo n. 1270 del 17 dicembre 2013 che:

- I quattro piani delle zone con i piani generali delle strutture 1:2'000 (Castello/Doira – Crimeo, Leso – Cebbia/Andergia, Breta – Ghifa/Sei/Coz, Monda – Spina) del 12 marzo 2012 sono approvati con alcune correzioni dirette (correzioni in conformità all'art. 49 cpv. 3 LPTC in accordo con il Comune), riserve e istruzioni riguardanti, a seconda delle varie situazioni, le tematiche dell'accertamento del carattere forestale, la valutazione delle linee di distanza dalle acque tramite la definizione delle zone con spazi riservati alle acque e l'aggiornamento delle zone di pericolo;
- Il piano delle zone con piano generale delle strutture 1:10'000 Mesocco – Pian San Giacomo del 12 marzo 2012 è approvato con la richiesta al Comune di esaminare in collaborazione con l'Ufficio per la natura e l'ambiente (UNA), la delimitazione di una zona di protezione della natura anche per il settore n. 3 della torbiera bassa Forcola (n. 1625) di importanza regionale;
- Il piano delle zone 1:25'000 del 12 marzo 2012 è approvato;
- I quattro piani generali di urbanizzazione 1:2'000 Traffico e Servizi tecnologici (Castello/Doira – Crimeo, Leso – Cebbia/Andergia, Breta – Ghifa/Sei/Coz, Monda – Spina), il Piano generale di urbanizzazione 1:10'000 Mesocco – Pian San Giacomo, nonché il Piano generale di urbanizzazione 1:25'000, tutti del 12 marzo 2012, sono approvati con alcune correzioni dirette (correzioni in conformità all'art. 49 cpv. 3 LPTC in accordo con il Comune), ma



anche con alcune richieste, istruzioni e indicazioni (riporto completo del piano direttore regione del traffico non motorizzato e completamento dei servizi tecnologici).

Nell'ambito della revisione parziale della pianificazione locale di Mesocco del 12 marzo 2012, riferita all'accertamento del bosco, dopo l'esposizione di opposizione che si è svolta tra il 20.02.2014 e il 24.03.2014, il Governo ha decretato in conformità al protocollo n. 1044 dell'11 novembre 2014 che:

- I limiti del bosco accertato nei quattro piani delle zone con piani generali delle strutture 1:2'000 Castello/Doira - Crimeo, Leso - Cebbia/Andergia, Breta - Ghifa/Sei/Coz e Monda - Spina, tutti del 12 marzo 2012, sospesi con decreto governativo n. 1270 del 17 dicembre 2013, vengono approvati con una riserva riguardante la particella n. 93.
- Il piano delle zone 1:2000 Campagna d'Andergia del 18 marzo 2013 riferito alle distanze ridotte dal bosco viene approvato, a eccezione della distanza ridotta dal bosco di 5 m determinata sulla particella n. 744 che non viene approvata.

Il Comune di Mesocco ha deciso, perciò, in conformità ai decreti governativi n. 1270/2013 e 1044/2014, di procedere al completamento delle revisioni parziali della pianificazione locale del 12 marzo 2012, seguendo in modo particolare le indicazioni del Governo riguardanti le zone sospese o non approvate.



2. Informazioni generali

2.1 Decorso della pianificazione

17.12.2013	Decreto Governativo n. 1270 riguardante la revisione parziale della pianificazione del Comune di Mesocco del 12.03.2012 (territorio comunale a sud della linea Piz Curciosa – I Rodond);
08.09.2014	Consegna al Comune di Mesocco della documentazione "Delimitazione dello spazio riservato alle acque – Fase 1 e Fase 2 parziale" per gli abitati di Mesocco e Pian San Giacomo elaborata dallo studio beffa tognacca sagl;
11.11.2014	Decreto Governativo n. 1044 riguardante la revisione parziale della pianificazione del Comune di Mesocco del 12.03.2012 riguardante l'accertamento del bosco e della distanza ridotta dal bosco in località Campagna d'Andergia;
Settembre 2015	Consegna al Comune di Mesocco dei piani delle zone di pericolo approvati dalla Commissione dei pericoli 2;
31.08.2015	Consegna della documentazione all'Ufficio per lo sviluppo del territorio per l'esame preliminare relativo alle zone con spazi riservati alle acque;
27.11.2015	Rapporto esame preliminare dell'Ufficio per lo sviluppo del territorio dei Grigioni riguardante la delimitazione dello spazio riservato alle acque.
09.06.-08.07.2016	Esposizione di partecipazione in Casa comunale



23.09.2018	Approvazione della revisione parziale con voto popolare
28.09.2018	Pubblicazione dell'esposizione di ricorso di pianificazione sul Foglio ufficiale dei Grigioni

2.2 Basi di lavoro

La revisione della pianificazione locale in oggetto si basa sui seguenti documenti:

- Revisione parziale della pianificazione del Comune di Mesocco del 12.03.2012 (territorio comunale a sud della linea Piz Curciosa – I Rodond) e il relativo Decreto governativo n. 1270 del 17.12.2013;
- Revisione parziale della pianificazione del Comune di Mesocco del 12.03.2012 riguardante l'accertamento del bosco, la distanza ridotta dal bosco in località Campagna d'Andergia e il relativo Decreto governativo n. 1044 dell'11.11.2014;
- Documentazione riguardante lo spazio riservato alle acque (studio beffa tognacca sagl dell'8.09.2014, documentazione per l'esame preliminare cantonale del 2.09.2015 e il rapporto d'esame preliminare dell'Ufficio per lo sviluppo del territorio dei Grigioni del 27.11.2015);
- Piani delle zone di pericolo approvati dalla Commissione dei pericoli 2 in data 14.08.2015;
- Zone archeologiche: completamenti da parte del Servizio archeologico dei Grigioni dell'1.02.2016, aggiornati il 26.04.2016;
- Sentenze del Tribunale federale del 27.10.2015 riguardanti i ricorsi contro la sentenza emanata il 26 agosto 2014 dal Tribunale amministrativo del Cantone dei Grigioni relativa le part. n. 607, 2570 e 2571, situate in località Cebbia;
- Traffico non motorizzato: Piano direttore regionale (Mesolcina e Calanca) riferito all'oggetto n. 303 approvato dal Decreto Governativo n. 917 del 3.11.2015.



3. Contenuto della revisione parziale

3.1 Osservazioni generali

La revisione parziale in oggetto si occupa di aggiornare e completare la pianificazione locale in vigore in conformità ai decreti governativi n. 1270/2013 e 1044/2014. Nello specifico gli aggiornamenti e completamenti riguarderanno i seguenti documenti in vigore:

- Legge edilizia;
- Piano delle zone con piano generale delle strutture 1:10'000;
- Piani delle zone con piani generali delle strutture 1:2'000;
- Piani generali di urbanizzazione 1:25'000, 1:10'000 e 1:2'000.

3.2 Strumenti pianificatori

3.2.1 Legge edilizia

La revisione parziale della legge edilizia si basa sulla revisione totale della Legge edilizia decisa dall'assemblea comunale del 12 marzo 2012 e approvata dal Governo secondo il Decreto n. 1270 del 17 dicembre 2013.

In particolar modo, essa riguarda le seguenti modifiche:

- Sostituzione dell'articolo n. 16 in vigore con l'articolo "Indici di sfruttamento e di edificabilità" del Modello di legge edilizia per i Comuni del Grigioni Italiano (MLE-GRit) del 2013 e stralcio dell'articolo n. 17 in vigore in conformità all'art. 36 dell'Ordinanza cantonale sulla pianificazione territoriale riguardante l'adeguamento delle leggi edilizie comunali al Concordato intercantonale sull'armonizzazione delle definizioni edilizie (CIAE) e all'art. 37a dell'Ordinanza cantonale sulla pianificazione territoriale;
- Art. 34 (Zona terreni secchi A e B): Stralcio della lett. e del cpv. 2 delle prescrizioni per la zona terreni secchi B (aree prioritarie).
- Introduzione delle determinazioni riguardanti la zona con spazi riservati alle acque (art. 34^{bis}).

Inoltre, si precisa che l'annesso 1 (norme vincolanti a livello comunale) e l'annesso 2 (estratto del Concordato intercantonale sull'armonizzazione delle definizioni edilizie (CIAE) ed estratto delle norme SIA 416 e 421) sono stati completati in conformità all'MLE-GRit del 2013.



3.2.2 Piani delle zone con piani generale delle strutture

3.2.2.1 Zone di pericolo: aggiornamento 2015

I Piani delle zone di pericolo sono stati aggiornati in diverse parti del Comune di Mesocco dalla Commissione dei pericoli 2 e approvati in data 14.08.2015. Per questo motivo si è ritenuto opportuno nell'ambito di questa revisione della pianificazione locale di definire sui piani delle zone 1:2'000 e 1:10'000 le zone di pericolo in formato completo per una migliore comprensione. Le zone di pericolo nel piano delle zone 1:25'000 (Alp d'Ocola) restano invariate e non fanno perciò parte di quest'esposizione. Le modifiche delle zone di pericolo sono rappresentate singolarmente nei piani di informazione separati.

3.2.2.2 Piano delle zone con piano generale delle strutture 1:10'000

Nel piano delle zone con piano generale delle strutture 1:10'000 approvato dall'assemblea comunale del 12 marzo 2012 è stata delimitata una zona terreni secchi A e una zona terreni secchi B (aree prioritarie) in località Soliva – Val di Nan, ma non sono stati indicati gli oggetti prati e pascoli secchi (PPS) d'importanza nazionale presenti nell'area prioritaria. Il piano è stato poi approvato dal Governo in base al D.G. n. 1270 del 17.12.2013 con la richiesta di esaminare, in collaborazione con l'Ufficio per la natura e l'ambiente, la delimitazione di una zona di protezione della natura anche per il settore n. 3 della torbiera bassa Forcola (n. 1625) di importanza regionale e il Comune di Mesocco è stato incaricato dal Governo di definire all'interno dell'area prioritaria almeno gli oggetti PPS di importanza nazionale.

Per questo motivo, si è deciso in questa revisione della pianificazione locale di completare il piano delle zone con piano generale delle strutture 1:10'000 con la delimitazione di una nuova zona di protezione della natura in località Forcola e di inserire gli oggetti puntiformi PPS d'importanza nazionale in località Soliva – Val di Nan.



3.2.2.3 Piani delle zone con piani generali delle strutture 1:2'000

3.2.2.3.1 Decreto Governativo n. 1270 del 17.12.2013

I quattro piani delle zone con i piani generali delle strutture 1:2'000 (Castello/Doira – Crimeo, Leso – Cebbia/Andergia, Breta – Ghifa/Sei/Coz, Monda – Spina) del 12 marzo 2012 sono stati approvati dal Governo per mezzo del D.G. n. 1270 del 17.12.2013 con alcune correzioni dirette (correzioni in conformità all'art. 49 cpv. 3 LPTC in accordo con il Comune), riserve e istruzioni.

Il Comune di Mesocco, in questa revisione della pianificazione locale, ha elaborato le seguenti modifiche e completamenti in conformità al Decreto Governativo 1270/2013:

- Il conflitto tra la zona di pericolo 1 e le zone edificabili è stato così risolto:
 - Part. n. 1166 (località Salec / Pian San Giacomo) - *la zona per impianti pubblici è stralciata in base alla zona di pericolo 1 e corretta in zona agricola.*
 - Part. n. 1049 / 1050 (località Sei / Pian San Giacomo) - *riduzione delle zone nucleo (part. 1050) e per edifici e impianti pubblici (part. 1049) in conformità alla zona di pericolo 1;*
 - Part. n. 1896 (località San Rocco) - *riduzione della zona per impianti pubblici in conformità alla zona di pericolo 1;*
 - Part. n. 1896 (località Boschit / Logiano) - *la zona per impianti pubblici è stralciata in base alla zona di pericolo 1 ed è corretta in zona altro territorio comunale;*
 - Part. n. 265 (località Leso / Bess) - *la zona per impianti pubblici è stralciata in base alla zona di pericolo 1 ed è corretta in zona altro territorio comunale.*

Si precisa, inoltre, che:

- La sospensione della procedura d'approvazione deve essere annullata per la zona artigianale (ZA) sulle particelle n. 2586, 2587 e 762 in località Geira, per la zona edifici ed impianti pubblici (EIP) sulla part. n. 762 in località Geira, per la zona per impianti pubblici (IP) sulla part. n. 762 in località Geira, per la zona depositi aziendali (DA) sulla part. n. 762 in località Lavina e per la zona orti-giardini (OG) sulla part. n. 762 in località Lavina,



poiché queste zone sono state azionate precedentemente nell'ambito della revisione della pianificazione locale del 1976 e della revisione parziale del 1982 e perciò non sono soggette alla revisione della legge sulla pianificazione del territorio (LPT 1). Inoltre, per quanto riguarda la part. n. 2587 in località Geira, è stata effettuata una riduzione della zona artigianale in conformità alla zona con spazi riservati alle acque e la parte stralciata è stata inserita in una zona altro territorio comunale.

- Per le particelle n. 607, 608, 614, 629, 630, 859, 860, 864, 2569, 2570, 2571, 2618 e 2639 a sud dell'abitato di Cebbia e anche per la particella n. 2488 situata in località Lavina la non approvazione delle zone d'utilizzazione di base in conformità al Decreto Governativo 1270/2013 è stata anche confermata dalle sentenze del Tribunale federale del 27.10.2015 riguardanti i ricorsi contro la sentenza emanata il 26 agosto 2014 dal Tribunale amministrativo del Cantone dei Grigioni relativa alle part. n. 607, 2570 e 2571, situate in località Cebbia. Per questi motivi le zone d'utilizzazione di base per le particelle sopra citate si trovano in una zona altro territorio comunale.

Zone con spazi riservati alle acque

In conformità al Decreto Governativo n. 1270 del 17 dicembre 2013, che definiva la procedura d'approvazione per le linee di distanza dalle acque sospesa fino a quando le linee non sarebbero state verificate da uno studio d'ingegneria specializzato, il Comune di Mesocco nell'ambito di questa revisione della pianificazione locale ha definito nei piani delle zone 1:2'000 le zone con spazi riservati alle acque sulla base delle valutazioni dello studio beffa tognacca sagl e della direttiva sulla determinazione dello spazio riservato alle acque dell'Ufficio per la natura e l'ambiente dei Grigioni.

Dalla delimitazione delle zone con spazi riservati alle acque risultano le seguenti differenze sostanziali con la proposta relativa agli spazi riservati alle acque elaborata dallo studio beffa tognacca sagl (vedi allegato):



Piano delle zone, 1:2'000, Monda - Spina

- Zona R2 (part. 2088), Zona agricola e zona altro territorio comunale nei dintorni, Monda - Ri de Lant: *modifiche in base alla situazione esistente. In conformità alla valutazione dell'Ufficio per la Natura e l'ambiente si riduce lo spazio riservato alle acque previsto dallo studio beffa tognacca sagl sulla part. n. 2088 e anche sulle particelle limitrofe poiché lo spazio necessario per le funzioni naturali e per la protezione contro le piene è garantito già dal considerevole ampliamento della zona di pericolo elevato definito a causa di una colata detritica.*

Ulteriori informazioni

Prima del 1940 il Ri de Lant non era ancora visibile sulle fotografie aeree. La relazione elaborata dallo studio beffa tognacca sagl indica che nel 1940 c'è stato un grande flusso di detriti, i quali sono stati trasportati nel luogo del corso d'acqua attualmente presente. A causa di questo evento è stato costruito un bacino di raccolta di materiale al di sotto della strada cantonale esistente e anche un canale di drenaggio, che convoglia l'acqua nel fiume Moesa.

Piano delle zone, 1:2'000, Breta - Ghifa /Sei / Coz

- Zona agricola (part. 1130), Salec: *modifiche in base alla situazione esistente. In conformità alla valutazione dell'Ufficio per la Natura e l'ambiente si riduce lo spazio riservato alle acque previsto dallo studio beffa tognacca sagl nella parte a nord della particella n. 1130 poiché lo spazio necessario per le funzioni naturali e per la protezione contro le piene è garantito già dal considerevole ampliamento della zona di pericolo elevato definito a causa di una colata detritica.*

Ulteriori informazioni

Al di sopra della strada cantonale esistente in località Seda è stato costruito un bacino di raccolta di materiale per il Ri de Seda, che prosegue poi incanalato fino a raggiungere il fiume Moesa.

Piano delle zone, 1:2'000, Leso - Cebbia / Andergia

- Zona per impianti pubblici, zona per edifici ed impianti pubblici (part. 762), Geira: *modifiche in base all'utilizzazione esistente. Sulla part. 762 in località Geira esiste da tanti anni un campo sportivo*



pubblico. C'è un interesse pubblico preponderante al mantenimento dell'infrastruttura sportiva. A causa della mancanza di altri siti idonei, si può parlare di un'ubicazione vincolata. La delimitazione dello spazio riservato alle acque proposta dallo studio beffa tognacca sagl è stata ridotta sul confine della zona per impianti pubblici e della zona per edifici e impianti pubblici, che coincidono a loro volta con la demarcazione della zona di pericolo elevato. La zona designata per lo spazio riservato alle acque garantisce la protezione contro le piene.

- Zona per impianti pubblici (Part. 762), Darba: modifiche in base alla situazione esistente. La zona per impianti pubblici sulla part. 762 in località Darba, essendo già non approvata a causa del conflitto con la zona con spazi riservati alle acque, è stata definita come zona altro territorio comunale.
- Part. 762 / 2587, Geira: riduzione della zona artigianale in base alla zona con spazi riservati alle acque.
- Part. 459, 465, 2105, San Rocco: modifiche in base alla situazione esistente.

La part. 459 si trova in una zona per edifici e impianti pubblici e, più in generale, in una zona densamente edificata. In conformità alla direttiva sullo spazio riservato alle acque è possibile spostare la delimitazione definita da beffa tognacca sagl alle condizioni strutturali, se è garantita la sicurezza per le piene. Con la delimitazione della zona lungo la facciata dell'edificio questa sicurezza è garantita.

La particella n. 465 si trova in una zona ampliamento nucleo con alta densità ($IS=0.8$). La particella in sé non è edificata. La particella n. 465, così come la part. n. 2105, si trovano in un comparto non densamente edificato. In base a queste considerazioni, lungo entrambe le particelle, si segue la delimitazione proposta da beffa tognacca sagl. Con queste modifiche la protezione contro le piene continuerà ad essere garantita.



Piano delle zone, 1:2'000, Castello / Doira – Crimeo

- Zona per il deposito di materiali (part. 184, 1901 e 1913), Torf: *modifiche in base alla situazione esistente.*

Si riduce la delimitazione proposta da beffa tognacca sagl sul confine della zona per il deposito di materiali, la cui ubicazione è stata definita nella pianificazione locale in base al Piano direttore regionale "Riesame e aggiornamento 2006 – 2011, oggetti 14./15.602: Deposito materiale / gestione dei rifiuti edili". La delimitazione della zona per il deposito di materiali è stata stabilita nell'ambito di un progetto di massima in località Torf per la realizzazione di un deposito per materiali di scarto (non inquinanti) secondo diversi criteri (dimensioni, morfologia, stabilità, valore ecologico e conflitti) presi in considerazione per la scelta dell'ubicazione e della forma del deposito.

Il rapporto tecnico è stato elaborato da DIONE S.A nel giugno 2005.

Zone archeologiche

Le zone archeologiche richieste dal Governo nel Decreto Governativo n. 1270 del 17.12.2013 sono state completate in base alle indicazioni consegnate l'1.02.2016 da parte del Servizio archeologico dei Grigioni e poi aggiornate dal medesimo il 26.04.2016.

Zone prati secchi A eB

Gli oggetti "Prati e pascoli secchi" d'importanza nazionale all'interno della zona terreni secchi B (aree prioritarie) sono stati delimitati quale zone prati secchi A nei piani delle zone 1:10'000 e 1:2'000 (Leso-Cebbia/Andergia).

3.2.2.3.2 Decreto Governativo n. 1044 dell'11.11.2014

Nell'ambito del decreto d'approvazione n. 1270 del 17 dicembre 2013, il Governo ha constatato che gli accertamenti del carattere forestale inseriti nei quattro piani delle zone con i piani generali delle strutture 1:2'000 (Castello/Doira – Crimeo, Leso – Cebbia/Andergia, Breta – Ghifa/Sei/Coz, Monda – Spina) del 12 marzo 2012 non erano ancora esecutivi e ha sospeso perciò i limiti del bosco accertato inseriti nei piani a 1:2'000 sopra menzionati.



Successivamente, i limiti del bosco accertato riesaminati sono stati approvati dal Governo nei quattro piani delle zone 1:2'000 del 12 marzo 2012 con il D.G. n. 1044 dell'11.11.2014.

Questi accertamenti sono stati approvati, però, con un riserva riguardante il limite del bosco accertato sulla part. n. 93. Questo limite rimane tuttora in sospeso finché non sarà presentata una domanda di dissodamento entro 2 anni dalla data del decreto e potrà essere approvata al più tardi nel terzo anno.

Gli accertamenti del bosco e le distanze ridotte dal bosco (5 m) sono stati riportati in conformità al D.G. 1044/2014.

Si precisa, inoltre, che la zona nucleo sulla part. 1035 in località Sei nella frazione di Pian San Giacomo è stata corretta in base all'accertamento del bosco approvato dal D.G. 1044/2014.

3.2.3 Piani generali di urbanizzazione 1:2'000, 1:10'000 e 1:25'000

3.2.3.1 Decreto Governativo n. 1270 del 17.12.2013

Il Comune di Mesocco, nell'ambito di questa revisione parziale della pianificazione locale, ha deciso di eseguire le seguenti modifiche in conformità al D.G. n. 1270 del 17.12.2013:

- Nei piani generali di urbanizzazione 1:2'000, 1:10'000 e 1:25'000 sono riportati in modo completo i sentieri, i percorsi pedonali e i percorsi per mountain-bike in conformità al piano direttore regionale delle regioni Mesolcina e Calanca relativo al traffico non motorizzato (oggetto n. 303) approvato dal Governo con il Decreto Governativo n. 917 del 3.11.2015;
- Nel piano generale di urbanizzazione 1:2'000 Castello/Doira – Crimeo relativo al tema dei Servizi tecnologici è stato integrato il tracciato mancante della canalizzazione principale per le acque di scarico tra il bacino di chiarificazione in località Torf (part. n. 72) e la sua continuazione verso Soazza (all'altezza della part. n. 29).



4. Ulteriori considerazioni

Per l'ampliamento della zona residenziale 2 (R2) con l'obbligo del piano di quartiere sulle particelle n. 766 e 774 situate in località Campagna d'Andergia, l'ampliamento della zona ampliamento nucleo (AN2) sulla particella n. 1892 in località Rangheira, la zona artigianale (ZA) sulle particelle n. 2586, 2587 (parziale) e 762 in località Geira, per la zona edifici ed impianti pubblici (EIP) sulla part. n. 762 in località Geira, per la zona per impianti pubblici (IP) sulla part. n. 762 in località Geira, per la zona depositi aziendali (DA) sulla part. n. 762 in località Lavina e per la zona orti-giardini (OG) sulla part. n. 762 in località Lavina lasciati in sospeso in conformità al D.G. 1270/2013, il Comune di Mesocco deve esercitare la richiesta di stralcio della sospensione nell'ambito dell'approvazione della seguente revisione della pianificazione locale, poiché sono state adempiute le condizioni definite dal Governo.

5. Allegati

- Delimitazione dello spazio riservato alle acque, Fase 1 e Fase 2 parziale: Abitati di Mesocco e Pian San Giacomo, beffa tognacca sagl, Grono/Claro, 8 settembre 2014.

Coira, 07.02.2019 (agg. 22.05.2019) / Silvio Werder, Andrea Nardini